

THE ROTARY FOUNDATION



YEARS OF DOING GOOD IN THE WORLD



IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

Piano Direttivo anno *Rotariano* 2017-2018

Presidente Piero L. Capitoli

Rotary

Rotary Club Gubbio
DISTRETTO 2090° - ITALIA



PIANO DIRETTIVO a.r.2017/2018

(approvato dal consiglio direttivo nella riunione del 08 giugno 2017)

Come da direttive del Rotary International e del ns/ Distretto 2090, ciascun Club deve elaborare un proprio “Piano Direttivo” che comprende le linee di indirizzo ed i progetti di servizio che si intendono realizzare nell’anno rotariano che sta per iniziare 2017/2018; progetti che possono avere anche una valenza ed uno sviluppo pluriennale.

Prima di affrontare concretamente l’argomento è bene, per conoscenza dei soci e di chiunque vi abbia interesse, illustrare in maniera succinta “cos’è il Rotary”, la sua struttura ed i suoi obiettivi a tutti i livelli della sua organizzazione.

PRINCIPI GUIDA DEL ROTARY INTERNATIONAL

PRINCIPI GUIDA

Lo scopo del Rotary

Lo Scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio. Alla base c'è: la promozione e lo sviluppo di rapporti interpersonali; l'etica in ambito personale, sociale e professionale; la comprensione e la buona volontà attraverso una rete internazionale di professionisti accomunati dall'ideale del servire.

Cinque vie d'azione

AZIONE INTERNA: riguarda le attività che un socio intraprende all'interno del proprio Club per assicurarne il buon funzionamento.

AZIONE PROFESSIONALE: Promuove l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione. I Rotariani condividono la loro esperienza e le loro capacità e così facendo ispirano gli altri. **AZIONE D'INTERESSE PUBBLICO:** Consente ai Club di realizzare progetti e attività che migliorano le condizioni di vita delle comunità.

AZIONE INTERNAZIONALE: Include tutto ciò che un Rotariano può fare per promuovere la comprensione, la tolleranza e la pace tra i popoli.

AZIONE NUOVE GENERAZIONI: Riconosce l'importanza dello sviluppo delle doti di leadership nei giovani attraverso programmi come il RYLA, il Rotaract e l'Interact, lo Scambio giovani.

La Mission

La missione del Rotary International è servire gli altri, diffondere elevati standard etici e promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personaggi di spicco della comunità. Il motto è **SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE**. I Valori

I valori fondamentali del Rotary sono:

SERVIZIO – AMICIZIA – DIVERSITÀ – INTEGRITÀ - LEADERSHIP

I PIANI DEL ROTARY

PIANO STRATEGICO

Il Piano strategico del Rotary International individua tre priorità strategiche sostenute da 16 obiettivi in base alle indicazioni dei rotariani al fine di assicurare la presenza di un Rotary forte e dinamico per il futuro.

PIANO STRATEGICO DISTRETTUALE

Il Distretto definisce un piano strategico che attua le indicazioni fornite dal Consiglio Centrale con una strategia triennale.

PIANO DIRETTIVO DEL CLUB

Il presente documento che, più avanti, contiene dati relativi alla sua organizzazione e la definizione dei progetti e delle iniziative programmate.

IL PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL 2017/2018



IAN H.S. RISELEY, socio del Rotary Club di Sandringham, Victoria – AUSTRALIA, è stato scelto dalla Commissione di nomina come Presidente del Rotary International per l'anno rotariano 2017/2018.

Riseley è un commercialista e titolare della Ian Riseley and Co., che si occupa di consulenza alle imprese locali e internazionali, con particolare attenzione agli affari internazionali. Ha ricevuto il premio AusAID Peacebuilder dal governo australiano nel 2002 in riconoscimento del suo lavoro a Timor-Leste. Inoltre, Riseley ha ricevuto la medaglia dell'Ordine d'Australia nel 2006 per il servizio alla comunità australiana.

"I governi vedono il Rotary come rappresentante positivo della società civile. Dobbiamo collaborare con la società civile per sostenere la pace e la risoluzione dei conflitti, così come abbiamo fatto per l'eradicazione della polio", ha affermato Riseley.

Socio dal 1978, Riseley ha ricoperto vari incarichi nel Rotary: tesoriere, consigliere, amministratore, membro della commissione direttiva del Consiglio centrale, membro di task force, presidente e membro di commissione e governatore distrettuale. Ex membro della campagna di eradicazione della polio del settore privato dell'Australia, Riseley è stato insignito del premio della Fondazione Rotary

per il servizio per un mondo libero dalla polio. Lui e sua moglie, Juliet, sono Amici Paul Harris multipli, Grandi donatori e membri della Bequest Society.

IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

Alcuni anni addietro, un nuovo conoscente mi ha fatto, sulla carta, una domanda molto semplice: “Cos’è il Rotary?”. Stavo per rispondere quando mi sono reso conto che, per dirla tutta, non sapevo dove cominciare. Il problema non era che non sapevo cos’era il Rotary, tutt’altro, ma che il Rotary era, ed è tuttora, troppo grande e complesso da definire facilmente. È un’organizzazione che si basa sui soci, sui club e sul service; siamo presenti a livello locale, regionale e internazionale; siamo membri della comunità, professionisti, commercianti, impiegati e pensionati, persone attive in quasi ogni Paese del mondo. Ognuno degli oltre 1,2 milioni di soci ha i propri obiettivi, esperienze e priorità e ognuno ha una comprensione particolare del Rotary. Secondo me, il Rotary non si definisce da chi siamo, ma da ciò che facciamo: dal potenziale che ci offre il Rotary, e dai modi in cui realizziamo il potenziale in opere di service significative e durature. Il Rotary esiste da oltre 112 anni. In un certo senso, siamo cambiati veramente tanto, e siamo cresciuti, adattandoci ai bisogni in continuo cambiamento. Ma, restiamo gli stessi nella nostra essenza: siamo persone con il desiderio e la capacità (tramite il Rotary) di fare la differenza nelle nostre comunità e nel mondo. Rispondiamo alla domanda “Cos’è il Rotary?” con le nostre azioni: facendo la differenza attraverso il nostro servizio. Come organizzazione, riconosciamo l’importanza di far conoscere cos’è il Rotary e cosa facciamo e, allo stesso tempo, sappiamo che è più importante che mai consentire ad ogni club di definire il service del Rotary per conto proprio. Come Rotariani, abbiamo più flessibilità che mai per decidere come i club potranno riunirsi, lavorare e crescere. Siamo sempre più impegnati ad assicurare che nel Rotary siano rappresentate le

persone che vogliamo aiutare, con più donne e un effettivo più diversificato. Vogliamo far sì che il Rotary rimanga l'organizzazione umanitaria di service di volontariato tra le più importanti al mondo, focalizzando l'attenzione sulla pianificazione a lungo termine, il service sostenibile e la continuità nella leadership ad ogni livello. Nel 2017/2018, risponderemo alla domanda "Cos'è il Rotary?" attraverso il tema: Il Rotary fa la differenza. A prescindere dal modo in cui ognuno di noi sceglierà di adoperarsi, lo faremo sapendo che il service fa la differenza nella vita degli altri. Dalla costruzione di un parco-giochi a una nuova scuola, dalle cure mediche o condizioni igienico-sanitarie, alla formazione di mediatori o ostetriche, sappiamo che le nostre opere, piccole o grandi che siano, possono cambiare vite in meglio. A prescindere dalle motivazioni individuali riguardo all'affiliazione, è la soddisfazione che troviamo nel Rotary a farci rimanere: la soddisfazione di sapere che, settimana dopo settimana, stiamo realizzando il nostro motto: Il Rotary fa la differenza.

Ian H.S. Riseley

Presidente, Rotary International, 2017/2018



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**

TEMA PRESIDENZIALE 2017/2018

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

I Pagare puntualmente le fatture di club di luglio 2017 e gennaio 2018.

I Riportare le ore di volontariato e i contributi ai progetti di service in Rotary Club Central per consentirci di misurare l'impatto del Rotary nel mondo.

SOSTENERE E RAFFORZARE I CLUB

I soci con prospettive ed esperienze diverse promuovono l'innovazione e offrono al tuo club una maggiore comprensione dei bisogni della comunità. Per rafforzare il tuo club e la sua capacità di fare la differenza,

coinvolgi i soci facendo leva sui loro interessi e competenze, e dai loro una voce nel futuro del club.

Aumentare l'effettivo, la diversità e il coinvolgimento di club.

Realizzare almeno 4 dei seguenti obiettivi:

- Immettere almeno 10 obiettivi in Rotary Club Central.
- Aggiornare o sviluppare il piano strategico del club. Riportare i risultati in Rotary Club Central.
- Ottenere un aumento netto dell'effettivo. I club che hanno fino a 50 soci devono avere almeno un socio in più nei dati del Rotary entro il 1° luglio 2018 dei dati al 1° luglio 2017; i club con 51 o più soci devono aggiungere almeno due nuovi soci a quelli riportati nei dati del Rotary.
- Realizzare un aumento netto in numero di donne tra i soci. I club che hanno fino a 50 soci devono riportare almeno una socia donna; i club con 51 o più soci devono riportare almeno due socie donne.
- Aumento netto di soci sotto i 40 anni. Soci nati dopo il 1° luglio 1977 che si associano tra il 1° luglio 2017 e il 1° luglio 2018. I club con 50 soci devono avere un aumento di almeno un socio sotto i 40 anni, mentre i club con 51 o più soci devono ottenere un aumento di almeno due soci con meno di 40 anni d'età.

- Coinvolgere i soci in attività oltre le regolari riunioni di club. In Rotary Club Central, registrare almeno un'attività sociale di club o indicare che oltre il 50 per cento dei soci del club hanno partecipato ad attività di service del club.
- Patrocinare o co-patrocinare un nuovo Rotary club o Gruppo Community Rotary per ampliare

la portata del Rotary nella comunità. Per patrocinare un RCC, completare il modulo per l'organizzazione di un Gruppo Community

Rotary e inoltrarlo al RI. I club che patrocinano nuovi Rotary club saranno riportati quando il nuovo club inoltra la domanda.

Patrocinare o co-patrocinare un club Interact o Rotaract per coinvolgere i giovani nel Rotary.

Riportare inoltrando un modulo di patrocinio club Interact o Rotaract all'indirizzo interact@rotary.org o rotaract@rotary.org.

FOCUS E INCREMENTO DELL'AZIONE

UMANITARIA

Attraverso progetti di service a livello locale e internazionale, i club rispondono a questioni umanitarie globali, come la promozione della pace, la lotta alle malattie, la fornitura di acqua potabile, la salute materna e infantile, il supporto all'istruzione, la crescita dell'economia locale, la tutela dell'ambiente e l'eradicazione della polio.

Fai la differenza nella tua comunità e nel mondo coinvolgendo Rotariani, giovani, alumni Rotary e il pubblico nei programmi Rotary, nelle nostre sei aree d'intervento e nelle opportunità di donazioni alla Fondazione.

Realizzare almeno 4 dei seguenti obiettivi:

- Patrocinare una raccolta fondi o sensibilizzazione sulla polio, o ottenere la partecipazione dei soci di club a questi eventi, Risorse disponibili al sito endpolio.org/it.
- Riportare i risultati postando l'evento su Rotary Showcase, usando la categoria Polio.

- Collaborare con la Fondazione Rotary patrocinando almeno un progetto finanziato da una sovvenzione globale o distrettuale.
- Approfondisci al sito www.rotary.org/it/grants.
- Realizzare almeno un progetto per l'ambiente.
- Riportare i risultati su Rotary Showcase, usando la categoria Ambiente.
- Fai una maggiore differenza lavorando insieme.
- Collabora con altri Rotary club nella tua regione per allargare la portata e visibilità di un progetto. Riportare in Rotary Club Central o Rotary Showcase.
- Includere la famiglia del Rotary in progetti sostenibili. Coinvolgere Rotaractiani, Interactiani, membri RCC, o alumni Rotary in progetti ed eventi di club. Riportare in Rotary Club Central.
- Aiutare il Rotary a fare di più aumentando il totale delle donazioni del club alla Fondazione Rotary di almeno il 10 per cento dal totale del 2016/2017, secondo i calcoli nella tua valuta.
- Riportare in Rotary Club Central.
- Aumentare il numero di soci che fanno una donazione di 25 USD o oltre a qualsiasi fondo della Fondazione Rotary.
- Ottenere un contributo minimo di 100 dollari pro capite al Fondo annuale.
- Usare la piattaforma di crowdsourcing del Rotary, Rotary Ideas, per contribuire a un progetto, o richiedere risorse per progetti locali o internazionali del tuo club.

MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA E L'IMMAGINE PUBBLICA DEL ROTARY

Un'immagine pubblica positiva migliora le relazioni del tuo club con la comunità e aiuta ad attrarre potenziali soci.

Migliora l'immagine pubblica del tuo club e crea consapevolezza del Rotary nella comunità raccontando storie accattivanti sulle attività di club che stanno facendo la differenza.

Realizzare almeno 4 dei seguenti obiettivi:

- Usare le linee guida, i modelli e altre risorse sul brand Rotary in tutte le comunicazioni per rafforzare l'immagine del Rotary. Risorse disponibili al sito www.rotary.org/it/brandcenter. Riportare in Rotary Club Central.
- Aggiornare regolarmente il sito web e gli account di social media del club per mostrare le attività di club e illustrare l'impatto del Rotary a livello locale e globale. Riportare in Rotary Club Central.
- Organizzare e promuovere un evento comunitario per sostenere la Giornata Mondiale della Polio e registrare l'evento al sito endpolio.org/it.
- Coinvolgere la comunità organizzando almeno un evento di networking per professionisti locali, organizzazioni comunitarie e alumni Rotary. Riportare in Rotary Club Central.
- Stabilire o continuare una partnership con uno o più enti governativi e non governativi e lavorare insieme a un progetto. Riportare in Rotary Club Central.
- Organizzare un forum o seminario nella comunità su una problematica locale importante; mettere in risalto il lavoro del club nel riunire le persone per trovare soluzioni. Riportare in Rotary Club Central.
- Ottenere la copertura mediatica per un progetto, evento o raccolta fondi di club. Riportare in Rotary Showcase or Rotary Club Central.
- Promuovere la pace e lo sviluppo di leader futuri finanziando o ospitando almeno uno studente dello Scambio giovani, o patrocinando almeno un partecipante a un evento RYLA. Riportare in Rotary Club Central.

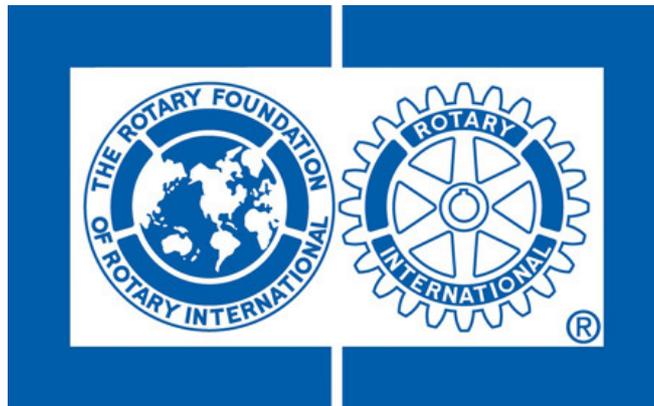
La Fondazione Rotary è il più importante strumento a disposizione dei Club, uno strumento straordinario perché è nata proprio come supporto al Rotary International per il sostegno dei programmi internazionali del Rotary. Dall'entrata in vigore del Piano di Visione Futura (1° luglio 2013) possiamo utilizzare i seguenti tipi di sovvenzione. **Sovvenzioni Distrettuali:** possono essere richieste alla RF dai Distretti. Ciascun Distretto può richiedere una sola Sovvenzione nell'anno rotariano. Il nostro Distretto può fare una richiesta per un importo fino al 50% dei FODD disponibili per l'anno entrante. Entro questo mese comunicheremo ai Club la quota FODD disponibile per l'anno 2016- 17. Ciascun Club può partecipare alla Sovvenzione Distrettuale con un progetto.

I progetti devono sostenere la mission della Fondazione Rotary ed essere ad essa conformi. **Sovvenzioni Globali:** possono essere richieste alla RF da Club e/o Distretti. Occorre che i Club si siano qualificati. Il nostro Distretto può accordare contributi fino al 50% dei FODD disponibili per l'anno in corso, oltre eventuali residui. La quota disponibile nello scorso anno è stata pari a circa 40.000 USD + i residui dell'anno precedente, per l'intero Distretto 2090. I progetti con Sovvenzioni Globali (Global Grants) prevedono la partecipazione di un Club (definito Club Sponsor internazionale) del nostro Distretto e di un Club (definito Sponsor locale o ospitante) di un altro Distretto in cui si attua il progetto, in un Paese in cui si vuole affrontare una situazione di bisogno.

I Fondi devono essere destinati a progetti relativi ad almeno una delle 6 Aree Focus (le 6 Aree di intervento). **QUALIFICAZIONE DEL CLUB** Per poter partecipare alle Sovvenzioni Globali della Fondazione Rotary, il Club deve accettare di attuare i requisiti finanziari e di controllo contenuti nel Memorandum d'Intesa (MOU) fornito dalla Fondazione Rotary (FR) ed inviare almeno un socio del Club, ogni anno, al Seminario distrettuale sulla gestione delle sovvenzioni. Adempiendo a tali requisiti, il Club si qualifica ed è idoneo a partecipare al programma di sovvenzioni della Fondazione Rotary.

Affinché sia riconosciuta la qualificazione del Club, il presidente e il presidente eletto devono:

- Accettare il MOU di club
- Inviare almeno un socio al seminario sulla gestione delle sovvenzioni organizzato dal Distretto
- Adempiere a qualsiasi ulteriore requisito relativo al proprio distretto
- La qualificazione deve essere ottenuta ogni anno



IL DISTRETTO ROTARY 2090

Il Rotary International è suddiviso in vari Distretti. Il Club di Gubbio fa parte del Distretto 2090, che comprende il territorio dell'Umbria, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise.



Distretto 2090

MARCHE - UMBRIA - ABRUZZO - MOLISE



Elenco dei Club che fanno parte del distretto:

Umbria: Amelia-Narni, Assisi, Città di Castello, Foligno, Gualdo Tadino, Gubbio, Norcia S. Benedetto, Orvieto, Perugia, Perugia Est, Spoleto, Terni, Todi, Trasimeno

Abruzzo: Atesa, Avezzano, Chieti, Chieti Ovest, L'Aquila, L'Aquila Gran Sasso d'Italia, Lanciano, Ortona, Pescara, Pescara Nord, Pescara Ovest G. D'Annunzio, Sulmona, Teramo, Teramo Est, Teramo Nord Centenario, Vasto

Marche: Altavallese-Grottefrassassi, Alto Fermano-Sibillini, Ancona, Ancona Conero, Ascoli Piceno, Cagli Terra Catria Nerone, Camerino, Civitanova Marche, Fabriano, Falconara Marittima, Fano, Fermo, Jesi, Loreto, Macerata, Macerata Matteo Ricci, Montegranaro, Novafeltria-Alto Montefeltro, Osimo, Pesaro, Pesaro Rossini, Porto S. Giorgio Riviera Fermana, Recanati, San Benedetto del Tronto, San Benedetto del Tronto Nord, Senigallia, Tolentino, Urbino

Molise: Agnone, Campobasso, Isernia, Larino, Termoli

IL GOVERNATORE



IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

IL PENSIERO DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2090 VALERIO BORZACCHINI

Decisamente un bel tema, un tema entusiasmante che mette in gioco noi rotariani. Innanzitutto il tema rappresenta ciò che è e ciò che fa Rotary, ogni giorno e in tanti modi. Tutti i beneficiari dei nostri programmi apprezzano quanto fa il Rotary e ci stimano per questo.

Il Rotary fa poi la differenza nella vita di ogni Rotariano. Noi miglioriamo noi stessi a livello personale seguendo i principi guida della Missione del Rotary. Il mondo è diventato un posto migliore grazie alla differenza che fa il Rotary. Infine quante volte negli anni abbiamo realizzato “servizi” ed attività a favore della società, delle persone quasi sempre i più deboli e per migliorare le condizioni di vita degli uomini.

Riflettendo sui “servizi” realizzati spesso ci siamo accorti che tanti altri potevano portarli a termine, forse anche meglio del Rotary, ma.....quale è il VALORE AGGIUNTO del “servizio rotariano”, cosa il Rotary impiega più degli altri? In che cosa il Rotary si differenzia dagli altri?

Nel fatto che le attività da noi svolte prevedono non solo l’eventuale esborso di denaro ma anche soprattutto la presenza dei ROTARIANI, l’impiego della loro professionalità, capacità, l’impiego del loro tempo donato per la causa e per quel “servizio”.

Lì sicuramente il Rotary ed i suoi uomini e donne FANNO LA DIFFERENZA ed ogni volta che si realizzano attività in questo modo si farà sicuramente la differenza.

Questo spirito e questi stimoli devono entrare dentro di noi insieme alla consapevolezza, capacità e possibilità che ognuno di noi impegnandoci, realizzando iniziative e progetti impiegando la propria capacità e tempo può dare ai servizi un VALORE AGGIUNTO che va ben al di là dell'impiego di denaro. Molti rotariani sono pronti e si aspettano di fare questo ma troppo spesso non sono COINVOLTI, sono tenuti da parte, forse non disturbati perché troppo impegnati. Un nuovo modo di agire deve invece poter prevedere un largo coinvolgimento di tutti i rotariani. Nella migliore delle ipotesi ciascun socio di ogni club dovrebbe impegnarsi con il proprio tempo e la propria professionalità in un progetto o iniziativa durante l'anno.

Così facendo non solo "FAREMO LA DIFFERENZA" ma forse potremo dare un contributo alla risoluzione del rilevante problema dell'effettivo.

Ci aspetta un anno di impegno e di lavoro, un ANNO DI ROTARY, diamoci da fare tutti in unità, condivisione, impieghiamo noi stessi, le nostre idee, le nostre capacità, alla fine avremo sicuramente FATTO LA DIFFERENZA

Con un grande abbraccio rotariano a servizio di voi tutti e del Distretto 2090.

VALERIO

STAFF DISTRETTUALE

ASSISTENTI DEL GOVERNATORE Anno rotariano 2017 - 2018

N.	CLUB	NOME	COGNOME	TEL CELLULARE	E - MAIL
1	Agnone, Campobasso, Isernia, Larino, Termoli	Paolo	Sia	349 8780132	paolo.sia@virgilio.it
2	Atessa, Lanciano, Ortona, Vasto	Antonella	Marrollo	348 3849961	antonella.marrollo@marrollo.it
3	Chieti, Chieti Ovest, Chieti Maiella, Francavilla al Mare	Anna	Morgante	333 3241051	morgante@unich.it
4	Pescara, Pescara Nord, Pescara Ovest, Vestini L. Aprutino	Michele	Serra	335 6145696	serramichele@hotmail.it
5	Avezzano, L'Aquila, L'Aquila Gran Sasso, Sulmona	Donatella	Quartuccio	331 6187671	dquartuccio@notariato.it
6	Teramo, Teramo Est, Teramo Nord,	Marco	D'Annunziis	335 5864173	info@studiomda.it
7	Ascoli, S. Benedetto, S. Benedetto Nord, norcia	Gabriella	Ceneri	348 6957301	gabriellaceneri@hotmail.com
8	Altofermano, Fermo, Montegranaro, Porto S. Giorgio	Alberto	Valentini	335 5838690	acval@tin.it
9	Camerino, Tolentino, Macerata, Macerata Matteo Ricci,	Renzo	Tartuferi	348 4445268	renzo.tartuferi@gmail.com
10	Civitanova Marche, Loreto, Osimo, Recanati	Marco	Anconetani	347 6550284	marcoanc@libero.it
11	Fabriano, Altavallese, Jesi, Falconara	Maurizio	Marchegiani	366 3657820	marchegianimaurizio@hotmail.com
12	Ancona, Ancona Conero, Ancona 25-35	Alberto	Recchioni	339 6455066	a.recchioni@alice.it
13	Senigallia, Fano, Pesaro, Pesaro Rossini	Roberto	Pierini	328 3561674	ingpierini@gmail.com
14	Urbino, Cagli, Città di Castello, Gubbio	Roberto	Imperato	340 4056226	roberto.imperato@libero.it
15	Assisi, Foligno, Gualdo Tadino, Spoleto, E. club Due Mondi	Alfiero	Moretti	348 6546197	alfiero.moretti@gmail.com
16	Perugia, Perugia Est, Perugia Trasimeno, Terre del Perugino	Alfredo	Gallina	335 6536821	studiodrgallina@interfree.it
17	Amelia-Nami, Orvieto, Terni, Todi	Giovanni	Antonelli	335 6097225	giovanniantonelli@libero.it

STAFF DISTRETTUALE Anno rotariano 2017 - 2018

N.	RUOLO	NOME	COGNOME	Tel. Cellulare	E - MAIL
	Governatore Distrettuale	Valerio	Borzacchini	335 355564	valerio.borzacchini@gmail.com
1	Istruttore Distrettuale	Ferruccio	Squarcia	349 8623431	fersa.squarcia@gmail.com
2	Segretario Distrettuale rapporti con i clubs	Tommaso	Pietropaolo	339 7355648	studiopietropaolo@libero.it
3	Tesoriere Distrettuale	Giorgio	Piergiacomini	338 7060609	gpiergiacomini@libero.it
4	Prefetto Distrettuale	Rossella	Piccirilli	348 8022085	rossella.piccirilli@gmail.com
5	Responsabile Programmi e Progetti Distrettuali	Fabiola	Fuggetti	339 2571893	fabiola.fuggetti@cstprogettazione.it
6	Segretario Manifestazioni Distrettuali	Raffaele	Travaglini	335 7237963	raffaele.travaglini@gmail.com
7	Responsabile Azione Giovani	Massimo	De Liberato	338 6209468	mdeliberato@hotmail.com
8	Responsabile Comunicazione	Stefano	Pala	333 2800013	plasn@gmail.com
9	Responsabile Effettivo	Lucio	De Angelis	339 7731539	luccio_deangelis@alice.it
10	Segretario ai rapporti internazionali	Aldo	Taticchi	328 3216048	aldo.taticchi@gmail.com
11	Responsabile Progetti del territorio	Enrico	Cetrari	339 1559950	e.cetra@gmail.com
12	Responsabile dell'immagine	Rino	Di Maio	348 7027340	rinodimaio@libero.it
13	Responsabile WEB	Stefano	Baglioni	346 6661789	baglioni.ap@gmail.com
14	Direttore Rivista Distrettuale	Filippo	Casciola	335 8221856	filippo@ilteléfonosrl.it
15	Addetto Stampa	Demetrio	Moretti	338 1493263	demetrio.moretti@alice.it
16	Responsabile Segreteria Distrettuale	Alberto	Forlini	338 5003340	alberto.forlini@alice.it
17	Segreteria operativa non rotariana esterna	Adamo	De Michele	348 3849943	segreteria2090_17-18@gmail.com

ASSOCIAZIONE VIRGILIO

Con la firma dell'atto costitutivo a San Benedetto del Tronto il 13 Giugno 2015, anche nel nostro Distretto è diventato operativo il programma VIRGILIO che tanti risultati positivi ha già dato nel distretto 2041 in oltre 15 anni di attività. Seppure sia da considerarsi ancora in fase di start up, sono stati ottenuti già i primi risultati in territorio marchigiano che fanno ben sperare sul progetto. Da tenere in conto il territorio del distretto che è molto ampio e occorre molto impegno organizzativo per essere operativi al meglio nelle quattro regioni. E' necessaria la massima collaborazione dei club sia per individuare i soci idonei ad operare come tutori, sia ad identificare piccole realtà imprenditoriali nella propria comunità meritevoli di essere tutorate. Il sostegno del distretto alla associazione è essenziale e insostituibile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGETTO "FENICE" A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA

Gli eventi sismici che hanno colpito l'Italia Centrale ed in particolare i territori ricompresi nel Distretto 2090, hanno stimolato iniziative volte a contribuire alla ricostituzione del tessuto economico sociale degli stessi territori.

Come comunicato dal Governatore (a.r.2016/2017) Paolo Raschiatore sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavoro a cui sono chiamati i rotariani professionisti, che volontariamente e gratuitamente aderiranno ai progetti programmati:

Gruppo di lavoro "Interventi Edilizi"

E' rivolta a progettisti dei settori della progettazione e costruzione di opere edili, civili ed industriali, ed in particolare ingegneri, architetti, geometri e periti; il gruppo di lavoro dovrà redigere i progetti degli edifici che fungeranno da "poli multi funzionali" che saranno realizzate in diverse unità, in zone da definire. Le attività saranno quelle di progettazione architettonica, strutturale, impiantistica, sicurezza, oltre che di attività di interfaccia con le amministrazioni locali per la scelta dei siti e per disbrigo delle pratiche burocratiche, e nonché per tutti gli adempimenti necessari per la direzione ed esecuzione lavori.

Gruppo di lavoro “Interventi Immateriali”

E' rivolto agli esperti in materia di informatica, web , Marketing, Telecomunicazioni. Il gruppo di lavoro dovrà redigere le opportune specifiche, assegnare i lavori e seguire le attività delle aziende assegnatarie, per l'esecuzione del sito web ed e-commerce, delle attività di Marketing, e realizzazione dell'infrastruttura di connettività, fino alla messa a regime delle attività. Il gruppo di lavoro dovrà inoltre progettare l'intervento di connessione internet di tipo satellitare e distribuzione WiFi, in alcuni territori prescelti privi di connessione internet sufficientemente efficiente.

Gruppo di lavoro “Attività di tutoraggio” (Progetto Virgilio)

In questo gruppo di lavoro potranno aderire tutti i professionisti operanti nei vari settori della consulenza aziendali, Commercialisti, Avvocati, Notai, Agronomi, Ingegneri Industriali e Imprenditori. Tutti questi volontari dovranno confluire la loro iscrizione alla “Associazione Virgilio del distretto 2090”, assieme alla quale si studieranno i progetti di tutoraggio che ne faranno richiesta. Saranno realizzate attività di tutoraggio sia alle nuove aziende che si creeranno, che alle aziende operanti nel territorio che necessitino di implementare una più efficace organizzazione aziendale (molte di queste aziende attualmente non sono nemmeno costituite regolarmente). Queste ultime attività saranno realizzate in collaborazione con le associazioni di categoria.

La partecipazione su base volontaria e completamente gratuita, non costituirà rapporto di lavoro nei confronti del distretto né nei confronti dei beneficiari dell'intervento (Amministrazioni Pubbliche, Aziende, Associazioni).

Le candidature vanno inviate alla “Commissione Volontari”, presieduta da GINO PALA ai seguenti recapiti :3355332679 – rotaryvolontari2090@gmail.com , indicando il gruppo di lavoro prescelto, le generalità, il telefono, e-mail, professione.

Il “Club di Gubbio” è stato fondato il 26.6.1963- Club Padrino : Città di Castello. La carta di ammissione al ROTARY INTERNATIONAL porta la data del 23 novembre 1963. Dal 1969 al 1979 il Club comprendeva anche Gualdo Tadino. Il Club fa parte del Distretto 2090, che raggruppa le regioni Abruzzo, Marche, Molise e Umbria.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE a.r. 2017/2018 – PIERO LUCIO CAPITOLI



Nell’approssimarsi dell’anno rotariano 2017/2018 è necessario formulare linee di indirizzo e definire i programmi ed i progetti di servizio. Dare così forma e contenuto al così detto “Piano Direttivo”.

Per fare ciò è necessario rifarsi a quanto, anche se in maniera sommaria, si è già espresso in relazione agli scopi del Rotary . Così si è visto come il motto “servire al di sopra di ogni interesse personale” esprima il dovere di ogni rotariano a riconoscere il valore del lavoro umano e del rispetto di tutte le attività che conferiscono dignità alla persona, a perseguire elevati standard etici e comportamentali nello svolgimento della propria professione e ad impegnarsi in azioni di servizio.

Questi principi sono cristallizzati nelle norme statutarie ove, ad esempio, all’art.5 si legge, tra l’altro: “Informare ai principi della più alta rettitudine l’attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile, e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.”

Possiamo e dobbiamo riconoscere che questa espressione qualifichi la natura dell’essere rotariano e ciò che ad esso si richiede. Le qualità o requisiti enunciati sono prescritti per l’ammissione di nuovi soci. Queste qualità debbono essere non soltanto mantenute, ma anche migliorate. Tanto vale per tutti i soci, compresi i più anziani. In sintesi si può affermare che nei soci si debbano riscontrare competenza, correttezza, onestà, impegno per perseguire le finalità del Club.

E' evidente che le attività professionali, da intendersi in senso lato oltre le categorie delle libere professioni, e imprenditoriali, se svolte nell'osservanza dei su richiamati principi già assolvono ad una chiara funzione sociale. Ma la chiamata all'impegno rotariano esige qualcosa di più: -far sì che la propria professionalità sia resa disponibile in progetti di servizio, ove il socio non deve attendersi un corrispettivo economico, ma la soddisfazione di aver contribuito alla realizzazione di obiettivi a favore di chi ha bisogno e della collettività in genere.

Il Club non ha certo la pretesa di perfezionare le capacità professionali ed imprenditoriali dei propri soci, ma può creare momenti di confronto e di dialogo finalizzati ad un arricchimento delle conoscenze.

C'è chi afferma, nella moderna psicologia e nelle scienze cognitive che: "è meglio non pensare da soli". Si sostiene che gli esseri umani, per ragioni evolutive, argomentano molto, ma per riconfermare le proprie opinioni, spesso errate. Per correggerle è fondamentale il confronto con gli altri.

Il confronto ed il dialogo su qualsiasi argomento facilita la comprensione dei fenomeni ed il discernimento tra il bene ed il male, tra il giusto e l'ingiusto.

A tale scopo si ritengono utili riunioni, del tipo "al caminetto", in cui i soci oltre ad acquisire maggiore consapevolezza sulle ragioni dell'appartenenza al Club, potranno essere relatori delle proprie esperienze. La formazione, con programmi da definire e con l'apporto del socio appositamente incaricato, potrà anche assumere, come già sperimentato in passato, la veste di "Rotary Informa" mediante convegni o conferenze aperti alla cittadinanza.

Vale a questo punto riportare quanto espresso lo scorso anno dalla Presidente uscente Dott.ssa Paola Fiorucci: "Inoltre, noi vediamo che il mondo che ci circonda si trova in una profonda crisi, non solo di carattere economico ma soprattutto di valori, dove trionfano l'inganno, la menzogna e l'inaffidabilità, il non rispetto delle persone, delle cose e del bene comune. Questo è il momento giusto per impegnarci al massimo per consentire una sperata inversione di tendenza che consenta di creare una società più giusta e più onesta."

Questa accorata invocazione, mossa dalla constatazione del diffuso male morale è comunque piena di speranza; speranza che si fonda sull'impegno di tutti. Tutto ciò va

pienamente condiviso ed appare utile riportare questo pensiero: “Perché il male trionfi è sufficiente che i buoni non facciano nulla.”

Non possiamo accettare la logica che l’etica e l’economia non siano conciliabili. Dobbiamo invece riconoscere che i comportamenti contrari ai propri doveri (violazione delle leggi, della deontologia professionale e più in generale dei principi etici) siano causa di ingiustizia nelle più svariate forme. Il successo nelle attività professionali e, in particolare, in quelle imprenditoriali, non può essere il risultato di condotte in danno del prossimo e della collettività.

Premesse queste considerazioni ne consegue che le iniziative del Club, i suoi progetti ed i suoi programmi siano con esse coerenti.

Prima di passare ai contenuti del programma per l’anno rotariano 2017/2018 appare utile riportare alcuni passi espressi dal ns/Governatore Valerio Borzacchini in una recente nota, appena conclusa l’Assemblea Distrettuale:

“Avrei voluto dire che la cosa più importante a questo punto è quella forse un po’ assurda di SPEGNERE IL COLLEGAMENTO CON IL CERVELLO E..... ACCENDERE QUELLO CON IL CUORE”.....”Dal cuore partirà tutto, tutto..... il bene che sapremo fare in questo anno.....ed allo stesso cuore ritorneranno i volti gioiosi di chi abbiamo aiutato e la parola grazie”.....”Dopo aver razionalizzato, appreso ed organizzato, METTERE IL CUORE NEL FARE LE COSE, mettere il cuore e la PROFESSIONALITA’ di noi rotariani, la PASSIONE, la grande VOGLIA DI FARE ed aiutare la società”.

Il ns/ programma è piuttosto ampio e gli stimoli e le esortazioni sopra riportati impegnano tutti i soci a”fare”, poiché l’appartenenza al Club non va assunta come una condizione di privilegio, ma come una presenza che impone dei doveri.

Tra le iniziative finalizzate alla formazione, con valenza che va oltre l’ambito della ns/ associazione, va segnalata quella che si intende realizzare di intesa con il Comune di Gubbio:- Un convegno su “Trasparenza ed anticorruzione”. Tema di elevato interesse a seguito delle recenti normative tese ad arginare i fenomeni corruttivi. E’ evidente che le nobili finalità della stessa legislazione possono essere raggiunte in presenza di rimedi efficaci e nella condotta morale dei vari operatori.

Dall’elenco dei progetti e dai relativi obiettivi emerge come per alcuni (City Angels, Giovani Ciceroni, Run For You e Cittadini in erba) si sia prestata cura alle “giovani generazioni”, campo di attività che in questi ultimi anni si è posto all’attenzione del

Rotary International. Attività che sono svolte in sintonia e con il contributo dell'amministrazione comunale oltre a quello di varie Associazioni.

Emergono in questi programmi finalità dirette ad infondere nei giovani valori come il senso civico, il bene comune e la solidarietà. Gli indicati progetti hanno avuto attuazione, con riconosciuto successo, anche nel trascorso anno rotariano.

Il forte impegno nel "servire" si riscontra poi nei progetti di pubblico interesse ove sono coinvolte le professionalità dei ns/soci come: "Acchiappatalenti – Adotta un giovane artigiano"; "Giovanni Astengo a Gubbio- L'Urbanistica al servizio dei centri storici"; "Concorso di idee per riqualificazione spazio urbano in Gubbio"; "La Schala".

Sebbene il Rotary non possa definirsi una associazione di beneficenza, non vengono trascurate iniziative come "Il pranzo di solidarietà a Gubbio" da attuare nel periodo natalizio, come avvenuto nel trascorso anno rotariano. Così per la provvista di farmaci da destinare all'Ospedale in Turalei del Sud-Sudan; ospedale a suo tempo realizzato su iniziativa di questo Club.

Anche nel campo culturale vi è l'intento di attuare o collaborare in manifestazioni di rilievo, come avvenuto lo scorso anno con il "Trittico Barocco" (spettacolo di danza classica). E' auspicabile anche la realizzazione di un concerto di musica classica.

Il programma complessivo appare piuttosto impegnativo e la sua realizzazione poggia sulle nostre risorse, che non sono di carattere economico finanziario, ma sono risorse umane:- i nostri soci con le loro specificità professionali, a cui si fa appello per un serio impegno. E' utile ricordare che nel nuovo Regolamento del Club, approvato di recente, si è previsto che i componenti delle commissioni, oltre a partecipare alla tipica attività delle stesse (funzioni propositive e consultive), debbono impegnarsi nella fase attuativa dei progetti.

Per concludere, richiamandoci allo spirito di servizio, invitiamo i nostri soci, forti della propria professionalità, ad impegnarsi anche nelle iniziative avviate dal Distretto 2090 e dall'Associazione "Virgilio" nell'ambito del progetto "Fenice", finalizzato alla ricostruzione ed alla ripresa economica nell'area seriamente danneggiata dal terremoto.

Il PRESIDENTE a.r. 2017/2018

Dott. Piero L. Capitoli

ELENCO PAST PRESIDENT

1963-64 Giordano Alfonso	1990-91 Clementi Dino
1964-65 Giordano Alfonso	1991-92 Raggi Giancarlo
1965-66 Depretis Alessandro	1992-93 Raggi Giancarlo
1966-67 Gentile Gaetano	1993-94 Migatti Gino
1967-68 Ceccarelli Giuseppe	1994-95 Migatti Gino
1968-69 Luzi Carlo	1995-96 Minelli Gioacchino
1969-70 Benveduti Polidoro	1996-97 Clementi Dino
1970-71 Pascucci Angelo	1997-98 Depretis Giovanni
1971-72 Panfili Gustavo	1998-99 Fiorucci Antonio Wladimiro
1972-73 Panfili Gustavo	1999-2000 Nardelli Giuseppe Maria
1973-74 Ajò Cesare	2000-2001 Pierotti Stefano
1974-75 Ajò Cesare	2001-2002 Angeli Alberto
1975-76 Rossi Mario	2002-2003 Panfili Massimo
1976-77 Barbetti Pietro	2003-2004 Colaiacovo Giuseppe
1977-78 Barbetti Pietro	2004-2005 Ciliegi Giorgio
1978-79 Minelli Gabrio	2005-2006 Menichetti Mario
1979-80 Pierini Luigi	2006-2007 Passeri Enrico
1980-81 Darena Nazareno	2007-2008 Belardi Giambaldo
1981-82 Depretis Giovanni	2008-2009 Mencarelli Rodolfo
1982-83 Fiorucci Luigi	2009-2010 Tanganelli Roberto
1983-84 Bartoletti Simone	2010-2011 Antonioli Fabio
1984-85 Giovannini Giuseppe	2011-12 Minelli Lisa Ruhe
1985-86 Giovannini Giuseppe	2012-2013 Bastiani Massimo
1986-87 Panarelli Walter	2013-2014 Rampini Giovanni Pietro
1987-88 Solano Augusto	2014-2015 Fiorucci Claudio
1988-89 Balducci Luigi	2015-2016 Tanganelli Roberto
1989-90 Balducci Luigi	2016-2017 Fiorucci Paola

ELENCO ATTUALE DEI SOCI

- ANGELI Alberto
- ANGELI Massimo
- ANTONIOLI Fabio
- BAMBAGIONI Nicoletta
- BASTIANI Massimo
- BELLUCCI Lucia
- CAPANNELLI Massimo
- CAPANNELLI Spartaco
- CAPITOLI Piero Lucio
- CAROLI Carlo
- CASTELLANI Maria Pia
- CILIEGI Giorgio
- COLAIACOVO Giuseppe
- COLAIACOVO Paola
- CROCIANI Tiziana
- DARENA Nazareno
- FIORITI Marco
- FIORUCCI Claudio
- FIORUCCI Paola
- GIRLANDA Rocco
- LAZZARINI Teseo
- MARCHI Mauro
- MENCARELLI Agnese
- MENCARELLI Rodolfo
-
-
- MENICHETTI Mario
- MERCADINI Luca
- MINELLI Gioacchino
- MINELLI Giuseppe
- MONACELLI Adolfo
- MONACELLI Lucia
- MONACELLI Manuela
- NARDELLI Giuseppe Marino
- PANARELLI Piero
- PAOLETTI Massimiliano
- PIEROTTI Cristina
- PIEROTTI Giovanni
- PIEROTTI Mauro
- PIEROTTI Stefano
- PISONI Stefano
- PROCACCI Alfredo
- RAMPINI Giovanni Pietro
- RUHE MINELLI Lisa
- SAGRINI Carlo Claudio
- SALCIARINI Monica
- SALDI Anna
- SOLANO Augusto
- TANGANELLI Roberto

• ORGANI DEL CLUB: PRESIDENTE E CONSIGLIO DIRETTIVO

- CAPITOLI PIERO LUCIO – PRESIDENTE
- FIORUCCI PAOLA – PRESIDENTE USCENTE
- BASTIANI MASSIMO – VICE PRESIDENTE
- TANGANELLI ROBERTO – VICE PRESIDENTE
- ANTONIOLI FABIO – SEGRETARIO
- PIEROTTI GIOVANNI – TESORIERE e PRESIDENTE ELETTO
- MONACELLI MANUELA - PREFETTO
- CAPANNELLI MASSIMO – CONSIGLIERE
- CILIEGI GIORGIO – CONSIGLIERE
- LAZZARINI TESEO – CONSIGLIERE
- MONACELLI LUCIA – CONSIGLIERE
- PAOLETTI MASSIMILIANO – CONSIGLIERE

LE COMMISSIONI

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE

CASTELLANI MARIA PIA - Presidente

Antonioli Fabio, Monacelli Manuela, Paoletti Massimiliano, Pierotti Giovanni

COMMISSIONE EFFETTIVO

CAPANNELLI MASSIMO – Presidente

Ciliegi Giorgio (responsabile per la formazione), Darena Nazzareno, Fiorucci Claudio,

Minelli Gioacchino, Pierotti Mauro, Rampini Giampietro

COMMISSIONE NUOVE GENERAZIONI

BELLUCCI LUCIA- Presidente

Bambagioni Nicoletta, Colaiacovo Paola, Fiorucci Paola, Marchi Mauro, Minelli Giuseppe, Pierotti Cristina, Rampini Giampietro, Salciarini Monica, Saldi Anna

COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI

MERCADINI LUCA – Presidente e comunicatore del Club

Crociani Tiziana, Monacelli Lucia, Ruhe Minelli Lisa

COMMISSIONE PROGETTI

SOLANO AUGUSTO - Presidente

Bastiani Massimo, Capannelli Spartaco, Colaiacovo Giuseppe, Lazzarini Teseo, Marchi Mauro, Monacelli Lucia, Pisoni Stefano.

COMMISSIONE PROGETTI CPU

LAZZARINI TESEO - Presidente

Bambagioni Nicoletta, Monacelli Adolfo, Pierotti Mauro

COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY

NARDELLI GIUSEPPE MARINO – Presidente

Rampini Giampietro

DIRETTIVE PER LE COMMISSIONI

Le Commissioni oltre a svolgere funzioni propositive e consultive sono chiamate, secondo le previsioni dell'art.12 ultimo comma del nuovo Regolamento del Club, a concorrere, con l'impegno dei propri componenti, alla realizzazione dei progetti previsti dal Piano Direttivo.

L'avvio di ogni progetto impone una verifica delle compatibilità finanziarie, cioè delle possibilità di copertura degli oneri che l'attuazione del progetto richiede. Questa va confrontata con il Tesoriere tenendo presente che per ogni progetto si dovrà ricorrere a mezzi allo stesso specificamente destinati: - raccolta di fondi, sponsorizzazioni, e quanto altro, salvo integrazione con le disponibilità ordinarie del bilancio. Si ricorda che l'art.15, 2° comma del Regolamento prevede una rilevazione contabile specifica per i progetti di servizio.

Il Presidente di ciascuna commissione individua i componenti che vengono chiamati a collaborare nelle attività necessarie all'attuazione dei progetti, dandone comunicazione al Presidente ed al Segretario del Club.

Appresso sono riportate direttive riferite alle singole commissioni:

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE

- Assistere il Tesoriere nella stesura del bilancio preventivo e del consuntivo
- Assistere e collaborare con il Tesoriere affinché le quote sociali siano regolarmente riscosse
- Gestione del sito web del Club

COMMISSIONE EFFETTIVO

La Commissione per l'effettivo partecipa al procedimento per l'affiliazione di nuovi soci, valutandone i requisiti ed esprimendo il proprio parere per le conseguenti decisioni del Consiglio Direttivo.

Per le nuove affiliazioni vanno tenute presenti le categorie professionali, oggi assenti nel Club. Va prestata attenzione anche alle linee di indirizzo del Presidente del Rotary International, Ian Riseley, che invita i Club ad una maggiore presenza di giovani e di donne.

Compito della Commissione per l'effettivo è anche quello di favorire la conoscenza tra i soci degli ideali e delle finalità del Rotary. Importante è pure la diffusione a conoscenti ed amici delle azioni promosse dal Club, affinché questi riconoscano la validità e l'efficacia delle iniziative e possano essere coinvolti e stimolati a contribuire in qualsiasi forma.

Un suo componente, designato per la "FORMAZIONE", proporrà e curerà un programma per tali finalità, come:

Incontri (conviviali o meno), che per modalità, tempi e contenuti ne favoriscano la partecipazione. I soci o soggetti esterni al Club potranno essere relatori su argomenti di particolare interesse.

Partecipazione dei dirigenti del Club ai seminari di istruzione.

Programma di orientamento regolare per i nuovi soci.

COMMISSIONE NUOVE GENERAZIONI

Si vedano gli specifici progetti: - City Angels; Giovani Ciceroni; Run for You; Giochiamo in Piazza; Acchiappatalenti-Adotta un Giovane Artigiano; Cittadini in Erba.

COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI

Attività di comunicazione delle iniziative del Club per pubblicazione su TRG e sul Periodico "Rotary 2090"

Bollettino periodico del Club

COMMISSIONE PROGETTI

Si vedano gli specifici progetti: - Giovanni Astengo a Gubbio tra la fine degli anni '50 e la metà degli anni '60-"L'Urbanistica al servizio dei centri storici"; Ospedale in Turalei-Sud Sudan- fornitura farmaci; Concorso di idee per riqualificazione spazio urbano in Via Leonardo da Vinci; Gubbio – Patrimonio UNESCO; Ospedale comprensoriale Gubbio – Gualdo Tadino.

COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY

Approfondire e diffondere le attività e gli interventi della Fondazione sia a livello internazionale che a livello locale.

Programmare azioni affinché il Rotary Club Gubbio possa reperire fondi per la Fondazione autonomamente o in partenariato con altri soggetti, come:

La Rotary Foundation è la struttura attraverso cui il Rotary International, economicamente, realizza tutti i suoi progetti per “ Fare bene nel mondo” È assolutamente importante che tutti i Club ed in particolare quelli italiani acquisiscano consapevolezza di che cosa sia la Rotary Foundation, quali “opere” nel senso più ampio si siano realizzate tramite essa, quali impegni ricadano sui singoli Club locali, ma, anche, quali vantaggi rientrino ai Club, in termini economici e di sovvenzione ai propri progetti locali presentati. È sostanziale che questa consapevolezza sia guadagnata, anche, dal Club di Gubbio il quale si è impegnato con ampi sforzi in tal senso (es 2013-2014) con notevoli risultati. Anche quest’anno ci è stato chiesto un impegno: Sostegno finanziario al Fondo Programmi Internazionali, cercando di raggiungere con certezza la donazione di 50 USD a socio ma attivandosi concretamente con iniziative al raggiungimento dei 100 USD a socio. Il nostro Club ha un piano articolato in iniziative progettuali propriamente dette ed attività (da intendersi come iniziative ed incontri) tradizionali di raccolta fondi che saranno svolte anche in partecipazione con le altre commissioni del Club stesso. Il piano progettuale individuato è stato proposto per il raggiungimento degli obiettivi citati senza che i soci abbiano una tassazione diretta, al fine di attingere alle sovvenzioni provenienti dalla Rotary Foundation stessa che rientrano dopo tre anni ai singoli Club, con il proposito di fare rientrare il progetto negli ambiti finanziabili e in modo che sia formulato da essere approvato. Oltre al progetto esisterà comunque una cifra ottenuta non dalla richiesta di beneficenza diretta bensì dalla adesione e partecipazione ad alcune iniziative pubbliche a carattere culturale o ludico. Scopo sarà quindi quello di non avere una tassazione diretta dei soci per la R.F.

Nei prossimi mesi il progetto sarà sottoposto attraverso la figura del Presidente al Consiglio e poi eventualmente inoltrato. E' altresì confermato l'impegno del Club a devolvere fondi specificamente per la campagna per l'eradicazione della Polio oltre alla R.F. . Azioni proposte dalla Commissione, affinché il Rotary Club Gubbio possa reperire fondi per la RF autonomamente o in partenariato con altri soggetti: o Operazione culturale spendibile per la raccolta fondi, in cui non si esclude la pubblicazione di un volume, che coinvolga un panorama extracittadino e la cui spesa non ricada in alcun modo e categoricamente sulle casse del Club, o peggio direttamente sui soci. Ciò come condizione indispensabile. o Organizzazione di una serata per beneficenza insieme ad una associazione che sia riconosciuto Onlus per la lotta contro i tumori. o Organizzazione di una serata per beneficenza devoluta al sostegno di importanti operazioni culturali eugubine. o Collaborazione alla realizzazione di eventuali concerti. o InterClub con conferenza o workshop devoluta a raccolta fondi diretta solo se approvata dai soci dei rispettivi Club. Saranno i rispettivi segretari a valutare se la maggioranza dei soci dei rispettivi Club sia d'accordo tramite un censimento mail. Tutti i proventi saranno indirizzati alla R.F. o al progetto Polioplus.

CITY ANGELS

Il progetto è stato realizzato con successo anche nella scorsa annata rotariana.

Il progetto punta ad attivare, dietro pubblicazione di apposito bando comunale, delle “BORSE LAVORO” da riconoscere a dei giovani, con età compresa tra 17 e 20 anni, dando loro l’opportunità di sperimentare attività di abbellimento cura e valorizzazione del proprio contesto urbano e storico. Si da rafforzare nei giovani il riconoscimento del valore della cosa pubblica e del bene comune. Tale progetto prevede un monte orario di interventi da suddividere in più giorni, durante il mese di luglio. I ragazzi che rientreranno in tale iniziativa, opportunamente formati e seguiti da tutor, provvederanno alla gestione ed al mantenimento di alcuni elementi della Città, individuati di intesa e in sinergia con l’Ufficio politiche giovanili, l’Assessore alla Cultura e all’Assessore all’Ambiente del Comune di Gubbio e ad alcune associazioni eugubine.

GIOVANI CICERONI

Il progetto, realizzato anche nello scorso anno, è volto a creare dei giovani “ciceroni” per tenere aperti, nel periodo estivo, luoghi soltanto occasionalmente visitabili. I luoghi, di interesse storico artistico, individuati di intesa con l’Amministrazione Comunale e con la Curia Vescovile, saranno così coperti da un servizio di guide. I ragazzi impegnati vedrebbero riconosciuta la realizzazione di percorsi formativi in alternanza scuola lavoro e/o crediti formativi extrascolastici.

RUN FOR YOU

Quinta edizione della RUN FORYOU, corsa /passeggiata non competitiva di beneficenza. E’ una manifestazione aperta a famiglie, adulti, ragazzi e bambini. Il Rotary Club Gubbio promuove attraverso un supporto organizzativo, questa manifestazione che riunisce tante associazioni e gruppi che si occupano di

solidarietà e di tanti giovani. Importante partecipazione di famiglie e giovani con grande visibilità dell'operato del Club, come intervento sociale sul territorio. I fondi raccolti sono destinati a soddisfare le esigenze di associazioni o strutture che operano in ambito locale.

GIOCHIAMO IN PIAZZA

Il progetto, oltre che rivolto alla promozione del centro storico, è finalizzato a recuperare la dimensione positiva del gioco, per valorizzare la propria identità sociale. Si intende organizzare serata/e estive a "misura di bambino" nelle piazze del centro storico, in collaborazione "Gubbio fa centro", "Associazione Quartieri" per diffondere i valori del "giocare pulito e intelligente", o del passare il tempo piacevolmente mettendo in luce valori e comportamenti positivi. Nella stessa serata viene organizzata la seconda edizione del torneo dei "club", associazioni di ragazzi dai 16 ai 22 anni, che si confronteranno in piazza in tornei di biliardino, play station e altri giochi scelti in collaborazione con i ragazzi. L'obiettivo è anche quello di promuovere l'immagine del Rotary, i suoi progetti ed il valore che caratterizza l'appartenenza a tale associazione.

ACCHIAPPATALENTI- ADOTTA UN GIOVANE ARTIGIANO

Il progetto ha avuto inizio con cadenza biennale nell'a.r. 2013/2014 al fine di sviluppare maggiori contatti tra scuola e mondo del lavoro nel settore dell'artigianato artistico con l'obiettivo di dare un contributo al mondo giovanile e consentendo alle nuove generazioni di essere sensibilizzate sull'importanza della creatività e del lavoro artigianale.

Vengono istituite 5 borse di studio da 500 euro cadauna per i vincitori del concorso in memoria di Francesco Rampini figlio del nostro socio Giovanni Pietro Rampini, prematuramente scomparso nell'anno 2012.

Nell'anno rotariano 2017/2018 è previsto di dare corso all'indizione della Terza Edizione provvedendo alla presentazione, promozione ed ideazione progettuale scolastica ed abbinamento ai tutor artigiani dei manufatti.

Ai giovani che si iscrivono verrà richiesto un progetto elaborato a scuola mirato all'ideazione di un manufatto originale nei materiali che tradizionalmente venivano usati nella città di Gubbio.

L'anno successivo (2018/2019), un gruppo di artigiani di Gubbio, dopo aver esaminato tali progetti, ne selezioneranno alcuni che, durante l'estate ed i primi mesi dell'anno scolastico seguente, li faranno realizzare dagli studenti o neo diplomati stessi nelle botteghe d'arte eugubine sotto il tutoraggio dei suddetti maestri artigiani.

Alla fine del secondo anno verrà redatta una classifica da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata e si procederà alla premiazione dei vincitori che riceveranno l'assegno la cui copertura è garantita dalla famiglia Rampini.

CITTADINI IN ERBA

Il progetto verte sul "Rispetto delle regole, prendere coscienza che ognuno ha dei propri diritti e doveri e la fiducia per migliorare la vita della Collettività". Il senso civico è quindi l'impegno per il rispetto di se stessi, degli altri e delle regole della convivenza civile; è un atteggiamento di fiducia negli altri orientato alla disponibilità a cooperare anche con chi è "diverso" per il miglioramento della società in cui si vive. Il rispetto delle regole permette inoltre di raggiungere obiettivi individuali, altrimenti non raggiungibili singolarmente, attraverso la coesione e l'interazione con gli altri, mediando gli interessi comuni. L'evoluzione del progetto sarà, scolasticamente parlando, su base triennale, iniziando con le classi di prima media (anno scolastico 2016/2017 in fase conclusiva), per proseguire con le seconde (anno scolastico 2017/2018) e concludersi con le classi terze (anno scolastico 2018/2019). Al termine di ogni anno saranno prodotti documenti e materiale che potranno essere, poi, distribuiti ed utilizzati anche da altri plessi scolastici. A tal fine è previsto il coinvolgimento del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Ufficio Scolastico; coinvolgimento di cui si farà carico la scuola.

Il progetto si propone quindi i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del rispetto e dell'educazione alla convivenza civile;
- Far porre loro l'attenzione sul concetto di fiducia intesa a ricoprire il valore della comunità;
- Promuovere il rispetto di se stessi e degli altri attraverso l'analisi dei doveri per superare l'individualismo e sviluppare l'interesse per il bene comune;
- Offrire lo spunto per promuovere la conoscenza e l'esperienza del rispetto dei diritti e dei doveri nel contesto sociale ed ambientale, come mezzo per rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio essere cittadini appartenenti ad una comunità sempre più variegata.

PRANZO DI SOLIDARIETA' A GUBBIO

Già in occasione delle ultime festività natalizie è stato, per la prima volta, organizzato ed attuato un pranzo di solidarietà aperto a tutte le persone sole, anziane e in difficoltà. La piena riuscita dell'evento stimola questo Club a ripetere la felice esperienza per le prossime festività natalizie.

Oltre alla disponibilità del Comune di Gubbio per la concessione dei locali, si avrà la collaborazione della CARITAS DIOCESANA, della COMUNITA' di CAPO D'ARCO e della CASA DI RIPOSO MOSCA.

GIOVANNI ASTENGO A GUBBIO TRA LA FINE DEGLI ANNI '50 E LA META' DEGLI ANNI '60- "L'URBANISTICA AL SERVIZIO DEI CENTRI STORICI"

Preparazione di una pubblicazione contenente la catalogazione (già realizzata dal Rotary) dei documenti dell'arch.Giovanni Astengo presenti a Gubbio presso la biblioteca comunale e presso l'archivio storico. Mostra sui disegni elaborati dall'urbanista per il piano regolatore di Gubbio e riconsegna di carte e studi del PRG danneggiati; recuperati dal Rotary assieme alla Sovrintendenza Archivistica di Perugia (2 tavole del PRG originale). L'obiettivo è quello di dare risalto al lavoro del grande urbanista che tra la fine degli anni '50 e la metà degli anni '60 a Gubbio ed Assisi segnò il cambiamento nel modo di pensare ai centri storici ed alla loro conservazione. Gli archivi dell'ufficio tecnico comunale di Gubbio ospitano numerosi documenti, disegni e lettere originali importanti per conoscere la storia della città e del suo "primo piano regolatore"; documenti che non erano mai stati catalogati, sconosciuti ai più, e di difficile consultazione. Il progetto dovrebbe concludersi con:

Una Mostra sui disegni elaborati dall'urbanista per il piano regolatore di Gubbio.
Preparazione di una pubblicazione sull'archiviazione delle carte e dei documenti di Astengo a Gubbio.
Incontro con le scuole per illustrare il ruolo di Astengo ed il Piano Regolatore di Gubbio nella conservazione dei Centri Storici in Italia.

OSPEDALE IN TURALEI –SUD SUDAN- FORNITURA MEDICINALI

Questo Club prese iniziativa, nell'a.r. 2005/2006, per la realizzazione in Turalei (Sud Sudan) di una struttura ospedaliera. Questa opera è stata realizzata ed inaugurata il 2 dicembre 2007 grazie al contributo del ns/ club e soprattutto della Conferenza Episcopale Italiana e la sua denominazione è dedicata "S. Ubaldo", patrono di Gubbio e a "Santa Teresa di Calcutta".

La grave situazione locale in cui opera l'Ospedale richiama il ns/ Club ad una particolare attenzione. Dai contatti avuti con il Comitato Collaborazione Medica-CCM (O.N.G.), con sede in Torino, che opera in vari paesi africani, ivi compreso il SUD SUDAN, è maturata l'idea di contribuire mediante raccolta di farmaci non utilizzati e tuttora validi, avvalendosi delle normative poste dalla legge 19/8/2016

n.166 (così detta legge contro lo spreco). La raccolta sarà rivolta alle farmacie operanti nel territorio di Gubbio ed ai medici di base. La destinazione finale (Ospedale di Turalei) sarà assicurata dal Comitato Collaborazione Medica.

CONCORSO DI IDEE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZIO URBANO - VIA LEONARDO DA VINCI GUBBIO

Concorso di idee per una riqualificazione dell'area urbana ricompresa tra Via Leonardo da Vinci, Viale Parruccini e Via Roussau. L'ambito individuato è situato a ridosso del Centro Storico di Gubbio prospiciente al Teatro Romano ed in prossimità di un polo scolastico. I partecipanti al concorso sono chiamati a redigere apposita idea progettuale che indichi l'utilizzazione di pubblico interesse dell'area. Il bando è già stato predisposto. L'idea progettuale vincente sarà posta a disposizione del Comune di Gubbio per le successive fasi finalizzate alla realizzazione delle opere necessarie.

LA "SCHALA"

Progetto per la costruzione di una rampa che completi il collegamento tra Via Baldassini, Via Gattapone e Piazza Grande riproponendo, in chiave contemporanea ed in parte, il progetto originario del 1491.

Una terza via di accesso alla Piazza permetterebbe di aumentare la sicurezza sia per ciò che concerne l'accessibilità, sia per quanto riguarda l'evacuazione della folla dalla stessa Piazza durante le importanti manifestazioni che vi vengono svolte, come la Festa dei Ceri, il Palio della Balestra, il Palio dei Quartieri, le esibizioni degli sbandieratori ed altre manifestazioni di importanza nazionale che altrimenti sarebbero a rischio. Inoltre si ripristinerebbe la fruizione ed il godimento della bellezza di una parte della rampa esistente di origine medievale attualmente non utilizzata e non visitabile.

CONVEGNO “SU TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La legge 6/11/2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” suscita interesse per le finalità che intende perseguire. Il convegno, di intesa con il Comune di Gubbio, avrà relatori di qualificata preparazione ed esperienza, sì da ricoprire i vari ambiti giuridici interessati dalla normativa (amministrativo, giuscontabile, penale).

Il convegno sarà aperto alla cittadinanza ed in particolar modo a quanti operano nella Pubblica Amministrazione, alle varie categorie professionali ed imprenditoriali.

Sarà proposto agli ordini Professionali per il riconoscimento di crediti formativi ai partecipanti.

GUBBIO- PATRIMONIO UNESCO

Sin dall’anno rotariano 2012/2013 sono state prese iniziative per il riconoscimento e l’inclusione del Centro Storico di Gubbio e del suo territorio nella lista dei siti UNESCO. Questo Club conferma la sua disponibilità e supporto all’Amministrazione Comunale per il raggiungimento dell’obiettivo, consapevole che il riconoscimento, secondo i più recenti orientamenti dell’UNESCO, possa realizzarsi nell’ambito di un territorio più ampio e coincidente con il “Ducato del Montefeltro”.

L’impegno del Club potrà concretizzarsi nell’apporto dei soci professionisti per l’attività istruttoria necessaria allo scopo.

Per il conseguimento dell’obiettivo: riconoscimento del territorio (già Montefeltro) tra i siti UNESCO per il suo alto valore storico, paesistico e monumentale, con la conseguente positiva ricaduta, è necessaria la condivisione dei Comuni del territorio, in particolare il Comune di Urbino, ed è utile la collaborazione dei Rotary Club dello stesso territorio.

ALTRE INIZIATIVE ED INTERVENTI

Si indicano alcune iniziative, da definire più puntualmente:

- OSPEDALE COMPRESORIALE GUBBIO- GUALDO TADINO Progetto, di interesse comune, da definire di intesa con il Rotary Club di Gualdo Tadino
- Partecipazione ad eventi culturali, come avvenuto nello scorso anno, con il “TRITTICO BAROCCO” LABORATORIO LINGUISTICO
- SEMINARIO DISTRETTUALE – da organizzare ad Urbino con la partecipazione del Rotary Club della stessa Città e dei Club di Gubbio, Città di Castello e Cagli. Il tema è quello di porre al centro il Patrimonio Culturale e il Paesaggio come motore di sviluppo economico e sociale.
- Il tema presidenziale del R.I. per l’anno rotariano 2017/18 è attento anche “all’ambiente”. Il Presidente Riseley si è rivolto a tutti i club con l’invito a piantare un albero per ogni socio. L’iniziativa, non solo simbolica, ma anche utile può essere realizzata previa intesa con la Sezione Forestale dei Carabinieri e il comune di Gubbio.

PROGETTI DISTRETTUALI

Ryla

consente al club di formare i giovani leader, ispirandoli anche ad allacciare rapporti, scambiare idee e passare all'azione nell'ambito scolastico e comunitario. Si tratta di un seminario tematico per lo sviluppo delle doti di leadership organizzato a livello di distretto .

Si svolge con un seminario di una settimana, generalmente fine novembre.

Master e job

Rivolto ai giovani laureati , rotariani e non, residenti nel territorio del distretto, si articola in due fasi:

1- master gratuito residenziale di un mese (grazie a borse di studio conferite dal distretto 2090) per i laureati particolarmente meritevoli (max 28 anni, laurea magistrale con non meno di 105/110)

2- uno stage della durata di tre/sei mesi in una azienda senza alcun costo per la stessa.(a carico del giovane solo alloggio). Impegno per i club trovare aziende disponibili ad accogliere i stagisti e segnalare giovani da selezionare per il master.

Per essere ammessi al master :

- raccolta dei curricula da parte dei club
- i curricula saranno esaminati da apposita commissione predisposta
- ciascun giovane sarà chiamato ad un colloquio individuale e chi lo supererà accederà ad una successiva prova scritta
- in base al risultato saranno scelti i giovani ai quali verrà conferita una borsa di studio.

Tempi:

- entro la prima metà di settembre adesione formale al progetto da parte dei club;
- entro novembre individuazione delle aziende disponibili e ricerca giovani ;
- entro gennaio selezione dei giovani ;
- dalla metà di febbraio alla metà di marzo svolgimento del master (dal lunedì al sabato compreso)
- dal mese di aprile, stage

PROGETTI INTERNAZIONALI

Polioplus



PolioPlus è un'iniziativa prioritaria che ha la precedenza su tutti gli altri programmi fino a quando non sia conseguito l'obiettivo della completa e definitiva eliminazione della poliomielite. L'iniziativa è stata lanciata nel 1985 e finora ha permesso di raccogliere oltre 700 milioni di dollari da parte dei Rotariani e mobilitare migliaia di volontari che hanno reso possibili campagne massicce d'immunizzazione e attività di sorveglianza e monitoraggio virologico in tutto il mondo.

L'impegno e i risultati del Rotary hanno ispirato in parte l'iniziativa mondiale di eradicazione lanciata dall'Assemblea mondiale della sanità nel 1988. La Fondazione "Bill & Melinda Gates" partecipa attivamente alla campagna "End Polio Now" della Fondazione Rotary.

Il programma fornisce risorse umane e finanziarie, sostegno logistico e consulenza strategica a un'ampia gamma di iniziative antipolio, come le campagne di vaccinazione porta a porta, le "giornate nazionali d'immunizzazione", le attività di sorveglianza e monitoraggio virologico e le campagne di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle autorità interessate.

L'eliminazione completa e definitiva della malattia deve rimanere l'obiettivo principale del Rotary International e della sua Fondazione sino al giorno in cui il mondo intero non sarà dichiarato ufficialmente libero dal virus della poliomielite

Rye



consente uno scambio a lungo termine, soprattutto per i ragazzi frequentanti il quarto anno di scuola secondaria, trascorrendo un intero anno scolastico in un Paese straniero, frequentando una scuola locale e vivendo presso una famiglia ospite. In tal modo questi giovani potranno esplorare una cultura diversa dalla nostra, praticarne la lingua ed imparare a conoscere meglio loro stessi. Avranno, inoltre, la possibilità di fungere da Ambasciatori od Ambasciatrici del proprio Paese, di cui potranno illustrare la cultura, le tradizioni, gli usi e i costumi, contribuendo in tal modo a favorire l'intesa Internazionale ed espandendo al contempo l'orizzonte delle loro amicizie.

PROGETTI DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELL'UMBRIA

Proseguirà l'attività del nostro Club a favore dei progetti organizzati dalla Conferenza dei Presidenti dell'Umbria e cioè Campus Disabili Umbria e il Corso di Informatica per Ipovedenti.

Si cercherà di garantire la partecipazione a persone del nostro territorio che sono in possesso di requisiti richiesti.

Confidiamo nella sensibilità di ogni socio di segnalare nominativi ed interessati affinché questi possano essere inclusi nelle citate iniziative.



www.rotarygubbio.it

 Rotary Club Gubbio - Distretto 2090 - Italia



www.acchiappatalenti.it

 Acchiappa Talenti Adotta un Giovane Artigiano Gubbio



www.runforyou.it

 Run For You Gubbio